

## COMUNICATO STAMPA

### **F2i, per conto del proprio Fondo per le Infrastrutture Sostenibili, investe nel settore dell'economia circolare con l'acquisizione di ReLife**

*Il fondo infrastrutturale acquisirà il 70% del principale operatore privato attivo in Italia nel riciclo, nella valorizzazione energetica e nel riutilizzo dei prodotti della carta e della plastica*

Milano, 9 agosto 2021 – F2i Sgr, il principale gestore italiano di fondi infrastrutturali, ha raggiunto l'accordo per acquisire la maggioranza di ReLife, il maggiore operatore privato attivo nel riutilizzo e nella valorizzazione energetica degli imballaggi di carta e plastica.

Il Fondo per le Infrastrutture Sostenibili acquisirà il 70% di ReLife dagli attuali azionisti (la famiglia Benfante, la famiglia Ghigliotti, la famiglia Malaspina e il fondo di private equity Xenon) che, garantendo continuità manageriale, hanno deciso di condividere con F2i un'ulteriore fase di crescita del gruppo conservando una quota di minoranza della società.

Il gruppo ReLife, basato a Genova, gestisce con circa 580 dipendenti 35 impianti in 20 siti nel nord Italia. Il fatturato atteso del Gruppo nel 2021 (pro-forma per tenere conto di recenti acquisizioni) è pari a circa 250 milioni di euro. Il modello di business adottato dalla società concretizza operativamente il modello di economia circolare previsto dagli orientamenti di policy europei e nazionali. Il gruppo, infatti, è attivo nei seguenti comparti relativi ai prodotti della carta e della plastica:

- raccolta, selezione e trattamento di rifiuti;
- produzione, da materiale riciclato, di cartone per uso industriale (tramite cartiera di proprietà) e di imballaggi di cartone;
- produzione da materiale riciclato di imballaggi di plastica;
- conversione della parte dei rifiuti trattati e non riciclabili in combustibile solido secondario (CSS) utilizzato nei processi produttivi industriali in sostituzione di combustibili di origine fossile.

“Per economia circolare intendiamo un modello di produzione e consumo caratterizzato da riutilizzo, riciclo, ricondizionamento e riparazione delle materie prime e dei prodotti finiti, per limitare l'utilizzo di materie vergini” ha commentato Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i Sgr. “F2i ha deciso, attraverso il suo quinto fondo, di investire in ReLife, attore di tale modello industriale, per sostenerla nella crescita attraverso lo sviluppo di infrastrutture diffuse sul territorio e l'adozione di tecnologie all'avanguardia, indispensabili per rispondere alla crescente domanda dei produttori e dei consumatori di soluzioni e servizi efficienti a tutela dell'ambiente, del benessere dei cittadini e della bellezza del territorio”.

L'investimento di F2i avviene nel contesto di chiari orientamenti del Governo nazionale che con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha destinato risorse per lo sviluppo di iniziative riguardanti

il riciclo delle materie prime e dei prodotti e indicato che, entro il 2022, verrà resa nota la nuova *Strategia nazionale per l'economia circolare*.

Il recente lancio del Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (FIS) che ha raccolto con successo al primo closing sottoscrizioni per circa 900 milioni di euro (e ha un obiettivo di raccolta pari a 1,5 miliardi) ha portato le masse gestite da F2i a superare i 6 miliardi di euro. L'approccio alla sostenibilità di FIS si basa sull'individuazione di aziende operanti nel comparto infrastrutturale che possano coniugare la crescita industriale con un progressivo e continuo miglioramento dei parametri ambientali, sociali e di governance (ESG).

*F2i Sgr è stata assistita nell'operazione da: Lazard (advisor finanziario), Chiomenti (advisor legale e fiscale); McKinsey (advisor di mercato); PWC (advisor contabile); Marsh (advisor assicurativo); PWC (advisor ESG); Fichtner (advisor tecnico e ambientale). Aon ha agito quale broker della polizza W&I*

*[F2i SGR](#) è il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, con asset under management per oltre 6 miliardi di euro. Le società che fanno parte del network di F2i costituiscono la principale piattaforma infrastrutturale del Paese, diversificata in sei settori strategici per il sistema economico: trasporti e logistica, energie per la transizione, economia circolare, reti di distribuzione, reti e servizi di telecomunicazione, infrastrutture socio sanitarie. Guidato dall'Amministratore Delegato Renato Ravanelli, F2i attraverso le sue partecipate coinvolge lavorativamente 20 mila persone in Italia la cui attività consente a milioni di persone di utilizzare i servizi e le infrastrutture essenziali per la vita quotidiana. F2i SGR vanta tra i propri soci primarie istituzioni finanziarie, tra cui Fondazioni di origine bancaria, Casse di previdenza e Fondi pensione nazionali ed esteri, Asset manager nazionali e internazionali e Fondi sovrani. I fondi gestiti da F2i SGR sono sottoscritti da primarie istituzioni italiane ed estere.*

## **Informazioni per i media**

### **Maria Laura Sisti**

Responsabile relazioni esterne  
Cell: +39 347 4282170  
marialaura.sisti@esclapon.it

### **Chiara Cartasegna**

Ufficio stampa  
Cell: +39 3489265993  
Chiara.cartasegna@esclapon.it